

Per i contribuenti Iva spazio al registro unico

I contribuenti Iva possono utilizzare un unico registro multiaziendale come libro giornale e come registro unico ai fini Iva, anche se nei registri sezionali Iva degli utenti sia trascritto solo il numero progressivo dell'annotazione anziché il rigo e la pagina. È quanto affermano le Finanze con la risoluzione 143/2000.

Il quesito posto al ministero era volto a verificare se fosse conforme al comma 2 dell'articolo 39 del Dpr 633/72 riportare nei registri Iva dei singoli utenti (a cui sono attribuiti in fase di elaborazione specifici fogli del registro multiaziendale) solo i numeri progressivi assegnati alle operazioni annotate nel registro unico. Questo in quanto attraverso la numerazione progressiva sarebbe stato comunque possibile risalire ai numeri di pagina e riga del registro unico in cui l'operazione era stata registrata. L'articolo 39, comma 2, consente infatti ai contribuenti di numerare e bollare un solo registro in cui effettuare tutte le annotazioni previste dal Dpr 633/72, a condizione che per ogni annotazione siano indicati i numeri della pagina e della riga della corrispondente annotazione nell'unico registro numerato e bollato.

L'utilizzo del libro giornale quale unico registro numerato e bollato (secondo le risoluzioni n. 363036 del 26 marzo 1977, n. 352405 dell'11 febbraio 1983 e n. 396071 del 30 luglio 1984) comporta che sullo stesso devono essere riportate le annotazioni previste dal Codice civile e decreto Iva. Ne discende che i registri Iva possono non essere bollati in quanto consentono, per ogni operazione registrata, attraverso l'indicazione di pagina e riga, di risalire in modo certo e univoco alla compilazione sul libro giornale. L'articolo 8, comma 3, del Dl 70/88 consente inoltre l'elaborazione da parte di terzi dei libri e dei registri contabili previsti dal Dpr 600/73 mediante l'impiego di libri e registri multiaziendali a striscia continua. In passato, coordinando le disposizioni, il ministero era giunto alla conclusione (risoluzione 396071 del 30 luglio 1984 e circolare 3 del 17 gennaio 1979) che si poteva utilizzare un registro unico multiaziendale a striscia continua, sia come libro giornale, sia come registro unico Iva previa numerazione e bollatura e purchè fossero rispettate le condizioni ricordate.

PAOLO ADRIANO STELLA